

Rapporto di gestione 2023

Presentato all'Assemblea generale degli Azionisti del 16 aprile 2024

2	Organi della Banca
3	Relazione del Consiglio di amministrazione
5	Bilancio
6	Conto economico
7	Impiego dell'utile di bilancio (Proposta del Consiglio di amministrazione)
8	Presentazione del prospetto delle variazioni del capitale proprio
9	Allegato al conto annuale
36	Rapporto dell'Ufficio di revisione

Organi della Banca

Consiglio di amministrazione

Presidente	Claudio Sulser (*)	Lugano
Vice Presidente	Andrea Zanni (**)	Lugano
Membri	Camilla Fasolo Zarattini Peter Heckendorn (*) (**) Francesco Renne (*) (**)	Collina d'Oro Bottmingen Varese (I)

Direzione

Direttore Generale	Flavio Quaggio
Vice Direttore Generale	Roberto Fior Ivan Mattei Andrea Terzariol

Ufficio di revisione

Ernst & Young SA, Lugano

Revisione interna

Pluriaudit SA, Lugano

* Consiglieri indipendenti, in conformità alla Circ. FINMA 2017/1

** Membri dell'Audit Committee, Presidente Peter Heckendorn

Relazione del Consiglio d'amministrazione

Signori Azionisti,

Secondo le ultime stime della BNS la crescita reale in Svizzera è stata pari a circa 1% nel 2023. La banca centrale stima per l'anno prossimo una crescita altrettanto moderata o forse anche inferiore a causa della possibilità di un indebolimento della congiuntura più pronunciato del previsto all'estero.

Gli Stati Uniti, fragile ma potente motore della domanda globale, superata una crisi bancaria all'inizio dell'anno ed evitata una recessione che molti davano per scontata, mantengono per ora prospettive economiche relativamente ottimistiche.

L'Eurozona, invece, si trova ad affrontare sfide maggiori. Nonostante abbia sorprendentemente scansato la recessione durante la crisi energetica del 2022 e abbia gestito un'inflazione a due cifre nel 2023, l'Europa deve affrontare una crescita lenta, un po' troppo vicina alla stagnazione. Inoltre, il dibattito inesorabile sull'austerità fiscale e sulla sostenibilità del debito pubblico potrebbe peggiorarne le prospettive, rendendo l'area eccessivamente dipendente dalle tendenze globali e dalle esportazioni.

L'inflazione, che sta guidando la politica monetaria e fiscale, è stata probabilmente il fattore singolo più importante per gli investitori per tutto il 2023 e lo è tuttora. L'inflazione è ancora superiore agli obiettivi dichiarati delle banche centrali. Sebbene i dati macroeconomici segnalino un rallentamento dell'aumento dei prezzi una ripresa imprevista dell'inflazione potrebbe compromettere lo scenario oggi più probabile di un taglio dei tassi a partire dall'estate del 2024. Come già visto l'anno scorso, un simile cambiamento di scenario potrebbe danneggiare tutte le classi di attività, sia a reddito fisso sia azionarie, che dipendono fin troppo dalle condizioni monetarie. Diversa e migliore la situazione dell'inflazione in Svizzera: la BNS prevede che l'inflazione nel nostro paese, che comunque negli ultimi anni non ha mai superato 3.5% ed è stata costantemente circa metà della media europea, resti sotto 2% per tutto il 2024.

La fase di normalizzazione del ciclo economico e delle politiche monetarie continua a livello globale, con possibili riduzioni dei tassi d'interesse di riferimento che sembrano guidate più dalla necessità di giustificare le valutazioni degli asset finanziari che dal sostegno all'economia. La lunga serie di rialzi dei tassi d'interesse, iniziata nel 2022 e durata fino al terzo trimestre del 2023, e il forte calo dell'inflazione hanno riportato i tassi reali a valori positivi come non accadeva da diversi anni, senza provocare la temuta recessione.

Per questo motivo il mercato obbligazionario, soprattutto per i titoli a media e lunga scadenza degli emittenti pubblici a minor rischio, è stato volatile e non è riuscito a recuperare la pessima performance dell'anno precedente. Il settore del credito, sia investment grade che high yield, ha invece beneficiato di una riduzione degli spread, che sono tornati ai livelli più bassi dal marzo 2022 grazie a un clima generale di maggiore propensione al rischio nel mercato.

Le azioni hanno avuto un andamento poco omogeneo poiché gran parte dei rialzi sono stati trainati da un numero esiguo di titoli e di settori. Tra i migliori, oltre agli strabilianti campioni della tecnologia americana, hanno brillato ad esempio le assicurazioni e i titoli del settore della difesa mentre tra i peggiori ci sono stati l'energia, la chimica, le utility, l'immobiliare, e in generale i titoli di settori difensivi e di piccole società. Tuttavia in media le borse sono state forti e il notevole rialzo dell'ultimo trimestre, che sta proseguendo anche all'inizio del 2024, ha portato i migliori mercati e settori oltre i massimi storici.

Il Private Banking di Banca Zarattini & Co ha confermato i risultati degli esercizi precedenti: l'aumento dei tassi di riferimento del franco svizzero, euro e dollaro americano, ha più che compensato il calo delle commissioni nette e ha contribuito in modo decisivo al buon risultato del settore.

Le gestioni hanno ottenuto risultati positivi nel 2023 anche se in certi casi inferiori agli indici di riferimento. In media i risultati migliori sono stati a livello assoluto quelli di strategie basate sulle azioni e rispetto agli indici di riferimento quelli dei portafogli investiti in obbligazioni societarie soprattutto a scadenza breve o media. E' proseguito con buon riscontro il servizio di advisory per la clientela privata.

Il TDSM di Banca Zarattini & Co, una squadra di operatori dinamici ed esperti, ha concluso l'esercizio con un risultato positivo e in crescita rispetto all'esercizio precedente. La flessione dell'operatività legata alla chiusura

delle controparti russe soggette all'embargo deciso anche dalla Svizzera in seguito all'invasione dell'Ucraina era già stata mitigata efficacemente l'anno scorso con l'apertura di nuove relazioni ma nell'esercizio in rassegna è stata completamente recuperata.

Il settore Trade Finance, operativo ormai da oltre cinque anni, ha attraversato con ottima capacità di adattamento gli eventi che hanno condizionato l'economia mondiale in generale e soprattutto il mercato di riferimento dell'acciaio e delle leghe metalliche come la pandemia, la guerra in Ucraina e il conflitto in Israele. La fiducia di clienti e controparti verso la nostra squadra di professionisti si è consolidata ulteriormente e il risultato conseguito nel 2023 è stato ancora una volta superiore alle previsioni.

Sul tema della sostenibilità Banca Zarattini & Co, associata a Swiss Sustainable Finance, ha integrato nella strategia aziendale il modello di responsabilità sociale d'impresa (Corporate Social Responsibility), aderendo alle nuove direttive in materia di consulenza e gestione di investimenti e di crediti ipotecari dell'Associazione svizzera dei banchieri.

L'andamento del tasso di cambio del franco svizzero, che si è rafforzato ancora sia contro l'euro che contro il dollaro americano, è stato anche nell'esercizio in rassegna un importante fattore negativo per ricavi e margini netti di tutti i settori operativi della banca. Tra i fattori esterni che hanno invece favorito l'operatività della banca e influenzato positivamente i risultati nel periodo in esame non possiamo non citare – finalmente, si potrebbe aggiungere – l'aumento dei tassi d'interesse. Ricordiamo infatti come i tassi negativi sul franco svizzero e sull'euro abbiano costituito negli anni scorsi un vero e proprio costo per la banca che ha pesato in modo sostanziale sui risultati. Il livello generale dei rendimenti, soprattutto a breve termine, è stato positivo per tutto l'anno ed ha permesso sia alla banca che alla clientela di investire a tassi positivi.

La cifra di bilancio segna una importante diminuzione (-22%) seguendo una tendenza già iniziata nel corso del secondo semestre del 2022, conseguenza dell'aumento dei tassi d'interesse di riferimento che ha permesso alla clientela di trovare fonti di reddito sulla liquidità disponibile, ad esempio piazzamenti fiduciari, mentre l'inversione delle curve li ha spinti a ridurre i prestiti Lombard in quanto divenuti troppo onerosi. L'esercizio 2023 chiude con un utile netto di CHF 3'035'112 molto migliore rispetto alla chiusura 2022 (+193%).

Concludiamo rivolgendo un grato pensiero a tutti i clienti privati e alle controparti istituzionali per la fiducia accordata a Banca Zarattini & Co e complimentandoci con i collaboratori per la disponibilità e la professionalità dimostrati, senza i quali non avremmo potuto raggiungere i positivi risultati qui presentati.

Lugano 21 marzo 2024

Il Consiglio di amministrazione

Bilancio

	31.12.2023 CHF	31.12.2022 CHF
Attivi		
Liquidità	40'125'012	58'739'056
Crediti nei confronti di banche	62'275'448	115'680'239
Crediti nei confronti della clientela	125'503'300	175'913'087
Crediti ipotecari	13'390'540	11'239'440
Attività di negoziazione	6'877'048	14'116'199
Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati	780'151	1'093'512
Immobilizzazioni finanziarie	36'571'425	70'416'177
Ratei e risconti	2'438'886	2'401'145
Partecipazioni	232'166	-
Immobilizzazioni materiali	448'960	617'408
Valori immateriali	-	-
Altri attivi	329'522	340'607
Totale attivi	288'972'458	450'556'870
Passivi		
Impegni nei confronti di banche	713'243	1'733'418
Impegni risultanti da depositi della clientela	207'048'813	372'095'699
Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati	1'248'102	728'861
Ratei e risconti	5'566'050	4'307'536
Altri passivi	728'064	1'009'487
Accantonamenti	76'500	125'295
Riserva per rischi bancari generali	10'000'000	10'000'000
Capitale sociale	22'500'000	22'500'000
Riserva legale da utili	5'686'400	5'686'400
Riserve facoltative da utili	30'207'403	30'207'403
Utile riportato	2'162'771	1'128'185
Utile/perdita (risultato del periodo)	3'035'112	1'034'586
Totale passivi	288'972'458	450'556'870
Operazioni fuori bilancio		
Impegni eventuali	14'633'020	14'377'626
Impegni irrevocabili	1'068'414	1'105'787
Crediti di impegno	-	858'141

Conto economico

	2023 CHF	2022 CHF
Proventi da interessi e sconti	10'740'494	5'092'987
Proventi da interessi e dividendi da attività di negoziazione	53'878	277'432
Proventi da interessi e dividendi da investimenti finanziari	979'919	676'634
Oneri per interessi	-68'347	190'831
Risultato lordo da operazioni su interessi	11'705'944	6'237'884
Variazioni di rettifiche di valore per rischi di perdita e perdite da operazioni su interessi	-280'084	-324'927
Risultato netto da operazioni su interessi	11'425'860	5'912'957
Proventi da commissioni su le attività di negoziazione titoli e d'investimento	8'986'116	10'725'137
Proventi da commissioni su operazioni di credito	1'032'593	1'070'906
Proventi da commissioni su altre prestazioni di servizio	203'272	227'797
Oneri per commissioni	-2'182'516	-2'529'185
Risultato da operazioni su commissione e da prestazioni di servizio	8'039'465	9'494'655
Risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value	5'536'556	5'655'233
Risultato da alienazione di immobilizzazioni finanziarie	-	-19'816
Risultato da immobili	-	-
Altri proventi ordinari	24'938	-
Altri oneri ordinari	-	-384'738
Altri risultati ordinari	24'938	-404'554
Costi per il personale	-15'054'941	-12'888'277
Altri costi d'esercizio	-5'816'085	-5'599'762
Costi d'esercizio	-20'871'026	-18'488'039
Rettifiche di valore su partecipazioni nonché ammortamenti su immobilizzazioni materiali e valori immateriali	-436'257	-927'907
Variazioni di accantonamenti e altre rettifiche di valore nonché perdite	47'909	-68'822
Risultato d'esercizio	3'767'445	1'173'523
Ricavi straordinari	-	20'463
Costi straordinari	-	-
Variazione di riserva per rischi bancari generali	-	-
Imposte	-732'333	-159'400
Utile/perdita (risultato del periodo)	3'035'112	1'034'586

Impiego dell'utile di bilancio

(Proposta del Consiglio di amministrazione)

	31.12.2023 CHF	31.12.2022 CHF
Utile/perdita	3'035'112	1'034'586
+ utile riportato	2'162'771	1'128'185
= utile di bilancio	5'197'883	2'162'771
Impiego dell'utile		
Assegnazione a riserva legale da utili	-151'756	-
Distribuzioni dall'utile di bilancio	-4'000'000	-
Riporto a nuovo	1'046'127	2'162'771

Presentazione del prospetto delle variazioni del capitale proprio

(importi in CHF 1'000)

	Capitale sociale	Riserva da capitale	Riserva da utile	Riserve per rischi bancari generali	Riserve da conversione delle valute estere	Riserve facoltative da utili e utile riportato / Perdita riportata	Proprie quote di capitale (voce negativa)	Quote "minoritarie"	Risultato del periodo	Totale
Capitale proprio all'inizio del periodo di riferimento	22'500	-	5'686	10'000	-	31'335	-	-	1'035	70'556
Aumento / Diminuzione del capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Dividendi e altre distribuzioni	-	-	-	-	-	1'035	-	-	-1'035	-
Altre assegnazioni alle /										
Altri prelievi dalle riserve per rischi bancari generali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre assegnazioni alle /										
Altri prelievi dalle altre riserve	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Utile / Perdita (risultato del periodo)	-	-	-	-	-	-	-	-	3'035	3'035
Capitale proprio alla fine del periodo di riferimento	22'500	-	5'686	10'000	-	32'370	-	-	3'035	73'591

Allegato al conto annuale 2023

1. Indicazioni relative all'attività

Le indicazioni si riferiscono alla situazione al 31 dicembre 2023.

Indicazioni di carattere generale

Banca Zarattini & Co. SA è stata autorizzata all'esercizio dell'attività bancaria, con decisione della allora Commissione Federale delle Banche in data 28.06.2005, oggi FINMA Autorità Federale di vigilanza sui mercati finanziari.

La società è stata fondata a Lugano nel 1991 con la denominazione "Zarattini & Co. SA". In data 28 novembre 2001, ha acquisito l'autorizzazione quale commerciante di valori mobiliari e, pertanto sin dal 2001, è sottoposta dell'Autorità Federale di vigilanza sui mercati finanziari (FINMA).

La Banca ha la propria sede sociale in via Serafino Balestra 17 a Lugano.

Attività della Banca

La principale attività della Banca è rivolta al Private Banking, offrendo alla clientela tutta la gamma dei servizi legati all'amministrazione ed alla gestione patrimoniale, alla consulenza per gli investimenti ed all'intermediazione mobiliare, e all'attività di asset management per fondi di investimento. Svolge, inoltre, tutte le operazioni a ciò connesse sia in Svizzera che all'estero.

La Banca è attiva nella negoziazione di valori mobiliari fixed income, con controparti istituzionali internazionali e svizzere tramite un'area operativa specializzata nella negoziazione per proprio conto (acquisto e vendita contestuale) di strumenti finanziari obbligazionari.

L'attività di concessione di crediti alla clientela di Private Banking assume carattere di complementarietà e viene limitata per principio alle facilitazioni di tipo "lombard" o contro garanzie mobiliari facilmente realizzabili. La concessione di ipoteche è marginale ed esclusivamente su immobili situati in Svizzera.

Dal mese di settembre 2018 la Banca è attiva nel settore del Trade Finance offrendo a società di trading di materie prime assistenza nel finanziamento di transazioni commerciali legate al commercio internazionale delle commodities con particolare focus sul trading di metalli (ferrosi e non).

Effettivo del personale

A fine 2023 l'effettivo del personale era di 84 collaboratori (fine 2022: 85 collaboratori) per un equivalente a tempo pieno di 79.9 collaboratori.

Il numero di collaboratori indicato comprende le entrate ed uscite a cavallo dell'anno.

2. Controllo e gestione dei rischi

Banca Zarattini & Co. SA promuove una sana cultura societaria assumendo rischi adeguati all'ampiezza, alla complessità e alla natura della sua attività in coerenza con la propria propensione e tolleranza al rischio.

La politica di gestione dei rischi è stabilita dal Consiglio di Amministrazione. Essa costituisce il fondamento del processo di gestione del rischio della Banca. La gestione dei rischi è parte integrante della politica aziendale dell'Istituto, che ha come obiettivi la preservazione dei mezzi propri, il favorire la redditività ed incrementare il valore della Banca.

La Direzione Generale è impegnata a diffondere a tutti i livelli dell'organizzazione aziendale una cultura sensibile al contenimento dei rischi.

Banca Zarattini & Co. SA, nello svolgimento della sua attività, coniuga gli obiettivi propri di una banca privata, come la crescita e la redditività, con valori imprescindibili di carattere collettivo quali la protezione della clientela, la trasparenza sul proprio operato, l'integrità del sistema finanziario e l'attenzione per l'innovazione. La gestione del rischio pur naturalmente focalizzandosi sulle principali categorie di rischio (mercato, credito, liquidità, operativi), si estende ad altre tipologie quale il rischio di condotta (conduct risk) e quello reputazionale.

Il Consiglio di Amministrazione e la Direzione Generale definiscono i valori fondamentali della società e provvedono alla promozione e alla diffusione della cultura della mitigazione del rischio nell'intera struttura aziendale (tone from the top).

La struttura di controllo opera su tre distinte linee di difesa:

- Prima linea: controlli di primo livello integrati nei processi operativi;
- Seconda linea: controlli indipendenti e trasversali eseguiti dalle funzioni risk management e compliance;
- Terza linea: attività svolta dalla revisione interna finalizzata a fornire un'assicurazione in merito all'adeguatezza complessiva del sistema di governance interno.

Tutti i collaboratori sono quindi chiamati a svolgere i compiti prescritti con consapevolezza e responsabilità alla luce dei valori fondamentali della società e della sua propensione al rischio (accountability).

Il Servizio di Risk Management è incaricato di applicare la politica di rischio elaborata dalla Direzione Generale ed approvata dal Consiglio di Amministrazione. Il Servizio di Risk Management, in particolare, è l'unità organizzativa a cui spetta, in linea di principio, il controllo dei rischi incorsi dalla Banca. Nella gestione dei rischi, il Consiglio di Amministrazione ha pertanto affiancato alla Direzione Generale il servizio di Risk Management, specificatamente preposto alla sorveglianza, alla misurazione e all'analisi dei rischi assunti dalla Banca, nonché al controllo sulla conformità degli stessi alla politica dei rischi stabilita dal Consiglio di Amministrazione.

Nella conduzione dei compiti di sorveglianza, il Consiglio di Amministrazione, si avvale della Revisione Interna, quale strumento che permette principalmente il monitoraggio e il controllo della Banca nella sua globalità. Essa è parte integrante del suo Sistema di Controllo Interno. La Revisione Interna esamina se lo svolgimento degli affari corrisponde alle intenzioni ed alle decisioni degli organi dirigenti e se le attività della Banca sono esercitate in modo sistematico, conforme alla legislazione,

sicuro ed efficace, nel quadro di un'organizzazione adeguata, fornendo delle basi decisionali importanti che permettano di confermare se l'istituto possiede un sistema di controllo interno efficace e adatto al suo profilo di rischio.

Valutazione dei rischi

Il Consiglio di Amministrazione effettua annualmente una dettagliata analisi dei rischi ai quali la Banca è esposta e la valuta costantemente, anche a mezzo del Comitato interno di Audit.

Il Consiglio di Amministrazione ha eseguito periodicamente le necessarie valutazioni del rischio e ha intrapreso i necessari provvedimenti con l'obiettivo che il rischio di un errore significativo nei conti annuali possa venir valutato come basso.

Il Consiglio di Amministrazione inoltre ha effettuato una valutazione prospettiva sui rischi ai quali la Banca potrebbe essere ulteriormente esposta, implementando anticipatamente adeguate misure di contenimento di rischi futuri.

Tipologia dei rischi

I rischi sono definiti e divisi in categorie, a ciascuna delle quali è abbinata una struttura di limiti, che viene verificata costantemente.

La Direzione Generale ha il compito di sorveglianza e di comunicazione verso il Consiglio di Amministrazione, che viene regolarmente informato sulla situazione e l'evoluzione della globalità dei rischi.

RISCHIO DI CREDITO

Il rischio di credito si riferisce alla possibilità che si verifichi una perdita finanziaria a causa del deterioramento del merito creditizio o a causa dell'incapacità di un debitore o di una controparte di adempiere ai propri obblighi. Tali obblighi di natura finanziaria includono, per esempio, gli oneri da interessi, da commissioni o la restituzione stessa del capitale prestato.

Il rischio di credito assunto da Banca Zarattini per il Private Banking è limitato alla concessione di crediti lombard o contro garanzie mobiliari facilmente realizzabili, a fronte di prudenti margini di anticipabilità, in funzione della tipologia e del valore di mercato degli attivi costituiti a pegno.

Anche nel contesto delle operazioni rientranti nel campo del Trade Finance il nostro Istituto ha una politica di credito prudente. Vengono concessi crediti di tipo transazionale, su materie prime e suoi derivati non deperibili ed in particolare acciaio, minerali del ferro e leghe del ferro. Le operazioni oggetto di finanziamento sono garantite da contro-operazioni di vendita e/o da assicurazioni crediti e/o dalla messa a pegno della merce, anche in questi casi a fronte di prudenti margini di anticipabilità. Per quanto riguarda i crediti nei confronti di controparti bancarie la gestione del rischio di credito si inserisce nella più ampia gestione del rischio controparte presidiato costantemente dal Consiglio di Amministrazione che opera scelte oculate sulla base di studi interni accuratamente approfonditi e sui rating delle principali agenzie. La Banca è inoltre dotata di regolamenti e procedure che stabiliscono le competenze di concessione di credito.

La Banca ha proceduto ad un'analisi delle perdite registrate nel corso degli ultimi 10 anni (quindi post acquisizione per incorporazione di Banca Euromobiliare (Suisse) SA), al fine di valutare l'eventuale necessità di procedere ad effettuare eventuali

rettifiche di valore per rischi di perdita latenti ai sensi dell'articolo 25 OAPC-FINMA. Da questa analisi emerge che l'unica esposizione creditizia soggetta a rettifiche di valore sono i crediti concessi alla clientela, esclusi i crediti ipotecari.

Applicando le percentuali medie degli ultimi dieci anni delle rettifiche di valore registrate sul portafoglio crediti alla clientela, è stata registrata prudenzialmente per il 2023 una rettifica di valore pari a CHF 50'000 mentre per l'esercizio 2022 non si era proceduto ad alcun accantonamento in quanto l'impatto era stato valutato come immateriale.

ALM, RISCHIO DI MERCATO E DI LIQUIDITA'

L'Asset & Liability Management (ALM) si sostanzia nella gestione coordinata di differenti rischi inerenti quali quello di liquidità, di finanziamento e di mercato, al fine di perseguire gli obiettivi della banca, operando entro limiti e concentrazioni di rischio prudenti e predeterminati.

Rischio di liquidità e di finanziamento

Il rischio di liquidità è definito come il rischio che la Banca non disponga di fondi sufficienti, o li possa reperire solo a costi eccessivi, per soddisfare in modo puntuale gli obblighi contrattuali assunti nell'esercizio delle sue attività. I rischi di liquidità non sono, per natura, isolati, ma diretta conseguenza del materializzarsi di altre e differenti tipologie di rischio quale quello strategico, reputazionale, creditizio, normativo o macroeconomico.

La Banca gestisce il rischio di liquidità in modo tale da garantire una disponibilità di liquidità sufficiente per soddisfare gli impegni con i clienti, sia nella domanda di prestiti e rimborsi di depositi sia per soddisfare le esigenze di cash flow in tutte le sue aree di business.

La propensione al rischio di liquidità è definita dal Consiglio di Amministrazione ed è alla base della strategia di gestione del rischio di liquidità, delle direttive interne sulla liquidità e del processo di controllo. La strategia di gestione del rischio di liquidità, i processi e i controlli sono stati individuati facendo riferimento al documento del Comitato di Basilea per la vigilanza bancaria relativo ai Principles for Sound Liquidity Risk Management e sono conformi all'ordinanza sulla liquidità (OLiq) e alle circolari FINMA in materia.

Rischio di mercato

Il rischio di mercato si sostanzia in possibili perdite finanziarie dovute a movimenti avversi delle variabili di mercato quali i tassi di interesse, i tassi di cambio, i corsi azionari, dei metalli preziosi e delle materie prime, nonché la relativa volatilità attesa. Il modello di business della banca comporta una limitata esposizione ai fattori di rischio di mercato. La principale fonte di rischio è data dal rischio di tasso di interesse. Tale rischio si sostanzia nella possibile riduzione potenziale dei ricavi e/o del capitale derivante dalla sensibilità degli attivi, passivi e del capitale al cambiamento dei principali tassi di interesse di mercato.

Per il rischio di mercato derivante da posizioni in titoli e divise, sono stabiliti dei limiti stringenti in specifici regolamenti e direttive interne. Le posizioni vengono sorvegliate quotidianamente. Il rischio di variazione dei tassi di interesse è gestito, in funzione della struttura di bilancio, dal Comitato ALM.

SPECIAL PURPOSE VEHICLE/CONSOLIDATED STRUCTURED ENTITIES

In data 27 agosto 2019 è stata costituita la società d'investimento di diritto maltese Special Private Equity Solutions Sicav Plc, con successivo lancio del Sub fund Spes ONE, il quale è stato sottoscritto interamente dalla Banca con una contribution in kind proveniente dal portafoglio d'investimenti della Banca (apporto al valore di perizia indipendente) per Euro 438'834 ed con una quota cash di Euro 100'000, effettuate in data 13 dicembre 2019 nonché nel corso del 2023 con un ulteriore quota di cash a titolo di finanziamento per euro 100'000.

Questa società di investimento (e il relativo Sub Fund) è detenuta al 100% da Banca Zarattini & CO. SA e, pertanto, è considerata parte correlata.

L'esposizione della Banca verso questo veicolo è oggetto di regolare valutazione e di opportuni accantonamenti nel caso in cui le garanzie non fossero sufficienti alla copertura delle esposizioni. Inoltre, il fondo segue i principi di valutazione degli investimenti finanziari, quindi basato sul valore inferiore tra il prezzo di acquisto ed il prezzo di mercato, ma mai superiore al prezzo di acquisto.

RISCHI OPERATIVI

Il rischio operativo è definibile come il rischio di perdite derivanti dall'inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane e sistemi, oppure da eventi esogeni. Tale definizione include il rischio legale, ma non quello strategico e reputazionale.

Il rischio operativo interessa trasversalmente tutte le aree della Banca. Tale rischio non è assunto direttamente, ma è la conseguenza dello svolgimento dell'attività stessa d'impresa.

I rischi operativi sono gestiti grazie ai regolamenti ed alle direttive interne. Nell'operatività quotidiana sono integrate le attività di controllo. L'ufficio compliance verifica costantemente il rispetto dei contenuti della regolamentazione interna oltre che dei doveri di diligenza.

La Revisione Interna, su incarico del Consiglio di Amministrazione, provvede pure a verificare la validità delle procedure.

Relativamente al trattamento dei dati elettronici dei clienti gli organi della Banca hanno individuato nel Security Officer la funzione interna indipendente preposta alla definizione, al mantenimento ed al controllo delle condizioni che garantiscono la confidenzialità e la sicurezza dei dati. Sono state attribuite ed approvate dal Consiglio di Amministrazione le responsabilità e la frequenza dei rapporti di controllo ed esiste un preciso framework di attività e processi dedicati alla confidenzialità dei dati sensibili dei clienti (CID) ed alla sicurezza degli stessi.

La Banca si è dotata di un Business Continuity Plan al fine di assicurare la continuità operativa della stessa in caso di eventi straordinari che dovessero limitare la disponibilità del personale, dei locali e delle infrastrutture, ivi compreso i sistemi informatici.

Ai fini della gestione dei rischi di settlement la Banca utilizza strumenti di investimento e banche corrispondenti tali da garantire al meglio il contenimento di detto rischio.

I rischi specifici legati all'attività di negoziazione per proprio conto (acquisto e vendita contestuale) sono mitigati tramite specifico regolamento presieduto quotidianamente dal Risk Management.

Il rischio di compliance corrisponde al rischio di violazione delle prescrizioni, delle norme e delle regole deontologiche nonché alle relative sanzioni, perdite finanziarie o al danno reputazionale che ne può derivare. Può comportare una varietà di rischi quali ad esempio il rischio di reputazione, il rischio legale, il rischio di contenzioso, il rischio di sanzioni ed i rischi operativi. Il rischio di compliance si sostanzia anche nel rischio di perdite finanziarie dovute a multe comminate o a restrizioni imposte alle attività ordinarie o a sospensioni delle attività bancarie dall'autorità di vigilanza a seguito di situazioni non conformi e quindi in disaccordo con leggi, ordinanze, regolamenti e con i principi contabili. Cambiamenti dell'ambiente normativo sono monitorati costantemente dall'ufficio Compliance e le direttive e le procedure sono adattate di conseguenza.

Banca Zarattini è esposta a rischi cross-border, stante la tipologia di clientela internazionale servita. La prestazione e la distribuzione di prodotti e servizi finanziari all'estero è materia soggetta ad autorizzazione e regolamentazione nella maggior parte dei Paesi.

Banca Zarattini presta pertanto i propri servizi bancari ed investimento esclusivamente in Svizzera. Banca Zarattini è inoltre autorizzata da Banca di Italia a prestare i propri servizi bancari sul suolo italiano, senza stabile organizzazione, in regime di libera prestazione di servizi.

Il sistema di controllo interno e i presidi puntuali di cui la Banca si è dotata sono ritenuti idonei a mitigare il rischio cross border. Molteplici sono le direttive emanate e i controlli implementati a questo scopo.

RISCHIO REPUTAZIONALE

I rischi reputazionali si sostanziano in perdite derivanti da eventi che incidono negativamente sull'immagine della Banca e da come la Banca viene percepita dall'opinione pubblica, dalla clientela, dagli investitori, dagli azionisti e dalle autorità di vigilanza.

Riconoscendo il fatto che il rischio reputazionale è difficilmente quantificabile ed è conseguenza del verificarsi di altri eventi, la Banca gestisce tale rischio congiuntamente ad altri rischi tramite una valutazione dell'impatto reputazionale intrinseco. Non si registrano avvenimenti significativi intercorsi dopo la data del bilancio.

3. Outsourcing

Banca Zarattini & Co. SA ha delegato alcune attività legate alla gestione del traffico S.W.I.F.T., alla società Bottomline Technologies di Ginevra.

4. Principi contabili e criteri di valutazione

Principi generali

I presenti conti annuali sono stati allestiti secondo il Codice delle obbligazioni (CO) nonché la Legge federale sulle banche (LBCR), la sua Ordinanza di esecuzione (OBCR), l'Ordinanza FINMA sui conti (OAPC-FINMA) e la Circolare FINMA 2020/1 "Direttive contabili – banche "Prescrizioni sulla presentazione dei conti per banche, società di intermediazione mobiliare, gruppi e conglomerati finanziari" secondo la

chiusura singola statutaria con presentazione attendibile. La presentazione è per data operazione.

Per l'attività di negoziazione per proprio conto (acquisto e vendita nello stesso momento) viene applicato il criterio di iscrizione a bilancio della data di regolamento. Gli attivi e passivi esposti sotto una medesima rubrica vengono valutati singolarmente.

I conti della Banca sono inclusi nei conti del Gruppo Neutral Holding Spf, Lussemburgo.

Valute estere

I saldi dei conti in valuta estera vengono convertiti in franchi svizzeri in base al cambio del giorno di chiusura. I principali corsi utilizzati per la conversione dei conti in valuta estera sono i seguenti:

Moneta	31.12.2023	31.12.2022
EUR	0.928665	0.987950
USD	0.839100	0.922750
GBP	1.070950	1.115350

Liquidità, crediti ed impegni nei confronti di banche e clienti

La presentazione a bilancio dei crediti e degli impegni viene effettuata al valore nominale. Gli interessi maturati sono calcolati pro-rata temporis fino alla data di chiusura e figurano nei ratei e risconti attivi e passivi. Gli accantonamenti specifici per crediti dubbiosi sono determinati in funzione del relativo rischio. Essi sono calcolati tenendo conto del principio della prudenza. Interessi debitori e commissioni in arretrato di oltre 90 giorni vengono puntualmente accantonati e viene costituito un accantonamento corrispondente alla parte non coperta del credito.

Gli interessi negativi su operazioni attive sono registrati nei proventi da interessi (riduzione dei proventi da interessi) mentre gli interessi creditor negativi alla clientela sono registrati negli oneri per interessi.

Nel corso dell'esercizio 2023 la banca ha sostenuto costi per interessi negativi pari a chf 2'160 (2022: chf 414'764) e non ha incassato proventi per interessi creditor negativi (2022: chf 215'887).

Attività di negoziazione

I titoli e i metalli preziosi in portafoglio sono valutati secondo la loro quotazione di mercato alla data di chiusura. Nel caso di fondi di investimento per cui non esiste una quotazione di mercato viene utilizzato l'ultimo NAV disponibile.

Interessi e dividendi relativi alla negoziazione di titoli vengono accreditati nella posizione "Proventi per interessi e dividendi da attività di negoziazione".

Immobilizzazioni finanziarie

Per principio i titoli di reddito sono acquistati, salvo decisioni dettate da particolari opportunità di mercato, per essere conservati in portafoglio fino alla loro scadenza. La loro valutazione avviene secondo l' "accrual method": la differenza tra il prezzo di acquisto ed il valore di rimborso viene ripartita sugli anni che intercorrono tra la data di acquisto e la data di scadenza.

Gli altri investimenti finanziari sono valutati al valore di mercato ma al massimo al prezzo di acquisto (principio del valore più basso).

Immobilizzazioni materiali e valori immateriali

La valutazione degli immobilizzi avviene in base ai prezzi di acquisto, dedotti gli ammortamenti. Gli ammortamenti sono calcolati linearmente sul valore d'acquisto tenendo conto della durata di vita presunta dei singoli cespiti e sono registrati con il metodo indiretto. La congruità dei criteri adottati viene verificata annualmente e, se necessario, sono eseguiti ammortamenti supplementari.

I criteri di ammortamento sono i seguenti:

- | | |
|-----------------------------|--------|
| - software e hardware | 3 anni |
| - autovetture | 3 anni |
| - mobili, macchine e arredi | 5 anni |
| - beni immateriali | 5 anni |

Gli investimenti di modesta entità vengono spesi integralmente.

Partecipazioni

In data 26 aprile 2023 Banca Zarattini & Co. SA ha acquisito una partecipazione pari all'8.64% di Compagnia Fiduciaria Lombarda, Società per Azioni con sede a Milano.

L'operazione già iniziata nel 2022, completa la cessione del ramo di azienda di Costanza Fiduciaria S.R.L, già facente parte del gruppo Neutral Holding Spf, ed è stata perfezionata a seguito dell'autorizzazione da parte di Banca d'Italia e FINMA (autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari).

Compagnia Fiduciaria Lombarda è sottoposta alla vigilanza ed al controllo congiunto del Ministero dello Sviluppo Economico e di Banca d'Italia.

La partecipazione è iscritta a bilancio al valore di acquisto pari euro 250'000 di cui euro 47'500 per sottoscrizione aumento di capitale ed euro 202'500 a titolo di sovrapprezzo.

Rettifiche di valore e accantonamenti

Per tutti i rischi esistenti alla chiusura del bilancio vengono costituiti singoli accantonamenti di entità adeguata in base al principio della prudenza.

Imposte

Le imposte sul reddito e sul capitale sono registrate in base al risultato d'esercizio e al relativo capitale imponibile.

Fondo di previdenza

La previdenza professionale a favore del personale ha lo scopo di garantire al personale assicurato e ai loro superstiti, secondo un preciso regolamento, una protezione contro le conseguenze economiche dovute alla perdita di guadagno in seguito a vecchiaia, decesso o invalidità, e di completare le prestazioni obbligatorie.

Banca Zarattini & Co. SA è affiliata ad una fondazione collettiva LPP di una compagnia di assicurazione giuridicamente autonoma, con la quale ha stipulato un contratto che verte sul primato dei contribuiti.

Di conseguenza i contributi a carico della Banca sono contabilizzati come costo del personale.

Conti metallo preziosi

La valutazione avviene in base al corso di mercato del giorno di chiusura del bilancio.

Impegni eventuali ed irrevocabili

Le transazioni derivanti da impegni eventuali vengono registrate fuori bilancio ai relativi valori nominali. A fronte di rischi di perdita ravvisabili vengono effettuate rettifiche di valore e accantonamenti.

Gli impegni irrevocabili sono rappresentati dalla garanzia dei depositi.

Strumenti finanziari derivati e loro utilizzo

Di regola gli strumenti finanziari derivati vengono conclusi unicamente per conto della clientela. Tuttavia, vengono effettuate anche operazioni in derivati finalizzate alla copertura del rischio di cambio della Banca.

Questi strumenti sono valutati in base al valore di mercato (marked-to-market).

Modifiche dei principi contabili e di valutazione

Nessuna modifica dei principi contabili e di valutazione è intervenuta nel corso dell'esercizio.

Informazioni sulla Corporate Governance

Le informazioni riguardanti la Corporate Governance, conformemente all'allegato 7 della circolare FINMA 2016/1, sono a disposizione sul sito Internet della Banca www.zarattinibank.ch.

Eventi successivi alla chiusura di bilancio al 31.12.2023

Fino alla data di stesura del presente rapporto non si sono verificati eventi rilevanti che richiedono una registrazione obbligatoria nel bilancio e/o nell'allegato al 31 dicembre 2023.

Dettagli sulle singole posizioni dell'allegato al conto annuale¹

(importi in CHF 1'000)

Presentazione delle coperture dei crediti e delle operazioni fuori bilancio, nonché dei crediti compromessi (Tabella 2)

	TIPO DI COPERTURA			
	Copertura ipotecaria	Altra copertura	Senza copertura	Totale
Prestiti (al lordo della compensazione con le rettifiche di valore)				
Crediti nei confronti della clientela	27	92'519	33'653	126'199
Crediti ipotecari	13'391	-	-	13'391
Stabili abitativi	13'391	-	-	13'391
Stabili ad uso ufficio e commerciale	-	-	-	-
Artigianato e industria	-	-	-	-
Altri	-	-	-	-
Totale dei prestiti (al lordo della compensazione con le rettifiche di valore)				
Esercizio in rassegna	13'418	92'519	33'653	139'590
Esercizio precedente	11'305	127'298	50'627	189'230
Totale dei prestiti (al netto della compensazione con le rettifiche di valore)				
Esercizio in rassegna	13'418	92'508	32'968	138'894
Esercizio precedente	11'305	127'298	48'550	187'153
Fuori bilancio				
Impegni eventuali	-	3'502	11'131	14'633
Promesse irrevocabili	-	24	1'044	1'068
Impegni di pagamento e di versamento suppletivo	-	-	-	-
Crediti di impegno	-	-	-	-
Totale fuori bilancio				
Esercizio in rassegna	-	3'526	12'175	15'701
Esercizio precedente	-	4'612	11'730	16'342
Crediti compromessi				
Esercizio in rassegna	696	-	696	696
Esercizio precedente	2'077	-	2'077	2'077

* Valore del credito o valore di realizzazione per ogni cliente: è determinante il più basso di questi due valori

1) La numerazione delle tabelle segue la normativa FINMA, le tabelle mancanti si riferiscono a normativa non applicabile per la Banca.

Suddivisione delle attività di negoziazione e degli altri strumenti finanziari con valutazione *fair value* (attivi) (Tabella 3)

Attivi	Esercizio in rassegna	Esercizio precedente
Attività di negoziazione	6'877	14'116
Titoli di debito, titoli e operazioni del mercato monetario	5	7'962
<i>di cui quotati</i>	5	7'962
Titoli di partecipazione (*)	6'872	6'154
Metalli preziosi e materie prime	-	-
Ulteriori attivi di negoziazione	-	-
Totale attivi	6'877	14'116
<i>di cui calcolati con un modello di valutazione</i>	-	-
<i>di cui ammessi a operazioni pronti contro termine conformemente alle prescrizioni sulla liquidità</i>	-	-

(*) Nel caso di fondi di investimento per cui non esiste una quotazione di mercato viene utilizzato l'ultimo NAV disponibile

Presentazione degli strumenti finanziari derivati (attivi e passivi) (Tabella 4)

	STRUMENTI DI NEGOZIAZIONE			STRUMENTI DI COPERTURA (*)		
	Valori di sostituzione positivi	Valori di sostituzione negativi	Volume contrattuale	Valori di sostituzione positivi	Valori di sostituzione negativi	Volume contrattuale
Strumenti su tassi d'interesse						
Contratti a termine incl. FRA	-	-	-	-	-	-
Futures	-	-	111			
Totale	-	-	111	-	-	-
Divise / Metalli preziosi						
Contratti a termine	526	442	93'296	-	-	-
Swap combinati in tassi d'interesse / divise	217	785	48'022			
Futures	-	-	2'788	-	-	-
Opzioni (OTC)	21	21	929	-	-	-
Totale	764	1'248	145'035			
Titoli di partecipazione / Indici						
Futures	-	-	90	-	-	-
Opzioni (exchange traded)	-	-	7'243	-	-	-
Totale	-	-	7'333	-	-	-
Totale	764	1'248	152'479	-	-	-

Totale prima di considerare gli accordi di compensazione (netting):

Esercizio in rassegna	764	1'248	152'479	-	-	-
<i>di cui calcolati con un modello di valutazione</i>	-	-	-	-	-	-
Esercizio precedente	1'081	729	109'113	-	-	-
<i>di cui calcolati con un modello di valutazione</i>	-	-	-	-	-	-

Totale dopo aver considerato gli accordi di compensazione (netting)

	Valori di sostituzione positivi (cumulativi)	Valori di sostituzione negativi (cumulativi)
Esercizio in rassegna	764	1'248
Esercizio precedente	1'081	729

Suddivisione per controparti:	Stanze di compensazione (clearing house) centrali	Banche e commercianti di valori mobiliari	Altri clienti
Valori di sostituzione positivi (dopo aver considerato gli accordi di compensazione - netting)	-	429	335

* strumenti di copertura ai sensi dei nm 431 e segg.

Suddivisione delle immobilizzazioni finanziarie (Tabella 5)

	VALORE CONTABILE		FAIR VALUE	
	Esercizio in rassegna	Esercizio precedente	Esercizio in rassegna	Esercizio precedente
Titoli di debito	33'082	66'928	32'573	65'134
<i>di cui destinati al mantenimento fino alla scadenza</i>	33'082	66'928	32'573	65'134
Titoli di partecipazione	3'489	3'488	3'489	3'488
<i>di cui partecipazioni qualificate*</i>	48	2	48	2
Totale	36'571	70'416	36'062	68'622
<i>di cui ammessi a operazioni pronti contro termine conformemente alle prescrizioni sulla liquidità</i>	9'489	16'415	9'389	15'913

* Almeno il 10% del capitale o dei voti

Suddivisione delle controparti per rating

	Da AAA a AA-	Da A+ a A-	Da BBB+ a BBB-	Da BB+ a B-	Inferiore a B-	Senza rating
S&P						
Titoli di debito: Valori contabili	8'464	1'972	13'719	-	-	-
Moody's	Da Aaa a Aa3-	Da A1 a A3	Da Baa1+ a Baa3	Da Ba1+ a Ba3	inferiore a B3	Senza rating
Titoli di debito: Valori contabili	509	1'750	6'152	-	-	-
Fitch	Da AAA a AA-	Da A+ a A-	Da BBB+ a BBB-	Da BB+ a B-	inferiore a B-	Senza rating
Titoli di debito: Valori contabili	516	-	-	-	-	-
Totale titoli di debito: Valori contabili	9'489	3'722	19'871	-	-	-

Presentazione delle partecipazioni (Tabella 6)

	Valore di acquisto	Rettifiche di valore e/o adeguamenti di valore (equity method)	Valore contabile alla fine dell'esercizio precedente	Trasferimenti	Investimenti	Disinvestimenti	Rettifiche di valore di	Adeguamenti di valore delle part. Valutate secondo l'equity method/Appr	Valore contabile alla fine dell'esercizio in rassegna
Altre partecipazioni									
Quotate in borsa	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Non quotate in borsa	-	-	-	-	243	-11	-	-	232
Totale partecipazioni	-	-	-	-	243	-11	-	-	232

Presentazione delle immobilizzazioni materiali (Tabella 8)

	Valore di acquisto	Ammortamenti finora accumulati	Valore contabile alla fine dell'esercizio precedente	Esercizio in rassegna	Trasferimenti	Investimenti	Disinvestimenti	Ammortamenti	Apprezzeramenti	Valore contabile alla fine dell'esercizio in rassegna
Stabili della banca	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Software sviluppati internamente o acquistati	6'343	-5'901	442	-	59	-	-284	-	-	217
Altre immobilizzazioni materiali	6'337	-6'162	175	-	209	-	-152	-	-	232
Totale Immobilizzazioni	12'680	-12'063	617	-	268	-	-436	-	-	449

Presentazione dei valori immateriali (Tabella 9)

	Valore di acquisto	Ammorta- menti finora accumulati	Valore contabile alla fine dell' esercizio precedente	Esercizio in rassegna Investi- menti	Disinvesti- menti	Ammorta- menti	Valore contabile alla fine dell' esercizio in rassegna
Goodwill	4'432	-4'432	-	-	-	-	-
Totale valori immateriali	4'432	-4'432	-	-	-	-	-

Suddivisione degli altri attivi e degli altri passivi (Tabella 10)

	ALTRI ATTIVI		ALTRI PASSIVI	
	Esercizio in rassegna	Esercizio precedente	Esercizio in rassegna	Esercizio precedente
Importo esposto all'attivo in ragione delle riserve dei contributi del datore di lavoro	-	-		
Importo esposto all'attivo in ragione di altri attivi da istituti di previdenza	5	18		
Altri attivi	217	190		
Imposte indirette	108	133		
Altri passivi			433	712
Imposte indirette			295	298
Totale	330	341	728	1'010

Indicazione degli attivi costituiti in pegno o ceduti per garantire impegni propri e degli attivi che si trovano sotto riserva di proprietà* (Tabella 11)

	ESERCIZIO IN RASSEGNA		ESERCIZIO PRECEDENTE	
	Valori contabili	Impegni effettivi	Valori contabili	Impegni effettivi
Attivi costituiti in pegno / ceduti (crediti nei confronti di banche)	12'105	6'564	7'739	7'739
Attivi sotto riserva di proprietà	-	-	-	-

* Senza operazioni di finanziamento di titoli

Indicazioni sulla situazione economica dei propri istituti di previdenza (Tabella 13)

b) Presentazione del vantaggio economico / dell'impegno economico e dell'onere previdenziale	Copertura eccedente /insufficiente alla fine dell'esercizio in rassegna	Quota-parte economica della banca		Variazione rispetto all'esercizio precedente della quota-parte economica (vantaggio economico e/o impegno economico)	Contributi pagati per il periodo in rassegna	Onere previdenziale all'interno dei costi del personale	
		Esercizio in rassegna	Esercizio precedente			Esercizio in rassegna	Esercizio precedente
Istituti di previdenza per il personale	-	-	-	-	1'813	1'179	1'111

La Banca è affiliata ad una fondazione collettiva di una compagnia d'assicurazione giuridicamente autonoma, che applica le disposizioni legali vigenti in materia di previdenza professionale LPP in Svizzera. Il piano di previdenza applicato si basa sul primato dei contributi versati dal datore di lavoro e dal dipendente. Il trattamento degli impegni di previdenza si fonda sulla Swiss GAAP RPC 16. I contributi pagati dal datore di lavoro sono registrati come costi correnti dell'esercizio. Nel caso in cui, si fossero pagati dei contributi in eccesso, figurerebbero all'attivo del bilancio nei conti di regolarizzazione.

Riserve di contributi del datore di lavoro

Al 31.12.2023, come per l'esercizio precedente, non è stata costituita nessuna riserva di contributi da parte del datore di lavoro.

Ricavi/impegni economici e costi di previdenza

Per tutti i piani di previdenza, bisogna determinare, dal punto di vista della società, se il grado di copertura e la situazione particolare dell'istituto di previdenza può condurre ad un ricavo o ad un impegno economico.

L'istituto di previdenza ha riassicurato integralmente presso altra assicurazione di primo ordine i rischi di vecchiaia, invalidità, decesso e investimento.

Di conseguenza, uno scoperto dell'istituzione di previdenza non è possibile e la Banca non dovrà in alcun caso partecipare con dei contributi supplementari.

Presentazione delle rettifiche di valore e degli accantonamenti, nonché delle riserve per rischi bancari generali e delle loro variazioni nel corso dell'anno in rassegna (Tabella 16)

	Saldo esercizio precedente	Impieghi conformi allo scopo	Trasferi- menti	Differenze di cambio	Interessi in mora, somme recupe- rate	Nuove costituzioni a carico del conto economico	Sciogli- menti a favore del conto economico	Situazione alla fine dell' esercizio in rassegna
Accantonamenti per rischi di perdita latenti	-	-	-	-	-	50	-	50
Accantonamenti per altri rischi di esercizio	125	-	-	-	-	1	-99	27
Totale accantonamenti	125	-	-	-	-	51	-99	77
Riserve per rischi bancari generali*	10'000		-	-		-	-	10'000
Rettifiche di valore per rischi di perdita e rischi Paese	2'077	-1'615	-	-45	-	350	-71	696
<i>Di cui rettifiche di valore per rischi di perdita da crediti compromessi</i>	<i>2'077</i>	<i>-1'615</i>	-	<i>-45</i>	-	<i>350</i>	<i>-71</i>	<i>696</i>
<i>Di cui rettifiche di valore per rischi latenti</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	-	<i>-</i>	-	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>

* Le riserve per rischi bancari generali sono tassate per chf 527 e non tassate per chf 9'473.

Presentazione del capitale sociale (Tabella 17)

	ESERCIZIO IN RASSEGNA			ESERCIZIO PRECEDENTE		
	Valore nominale complessivo	Quantità	Capitale con diritto di dividendi	Valore nominale complessivo	Quantità	Capitale con diritto di dividendi
Capitale sociale						
Capitale azionario	22'500	22'500	22'500	22'500	22'500	22'500
<i>di cui liberato</i>	22'500	22'500	22'500	22'500	22'500	22'500
Capitale di partecipazione	-	-	-	-	-	-
<i>di cui liberato</i>	-	-	-	-	-	-
Totale capitale sociale	22'500	22'500	22'500	22'500	22'500	22'500
Capitale autorizzato	-	-	-	-	-	-
<i>di cui aumenti di capitale effettuati nell'esercizio</i>	-	-	-	-	-	-

Indicazioni dei crediti e degli impegni nei confronti delle parti correlate (Tabella 19)

	CREDITI		IMPEGNI	
	Esercizio in rassegna	Esercizio precedente	Esercizio in rassegna	Esercizio precedente
Titolari di partecipazioni qualificate	-	-	3'670	5'386
Società di gruppo	-	-	1'886	2'513
Società collegate	101	104	1'790	2'046
Operazioni degli organi societari	3'043	3'125	142	200
Ulteriori parti correlate		1'718	4'445	-

Spiegazioni sulle condizioni

I crediti erogati ad organi sono concessi alle stesse condizioni applicate al personale della banca mentre alle ulteriori parti correlate sono concessi alle condizioni di mercato.

Indicazioni dei titolari di partecipazioni significative (Tabella 20)

Titolari di partecipazioni significative e gruppi di titolari di partecipazioni legati da accordi di voto	ESERCIZIO IN RASSEGNA		ESERCIZIO PRECEDENTE	
	Nominale	Quota in %	Nominale	Quota in %
Con diritto di voto				
(via Neutral Holding SA SPF, Lussemburgo 100% e Lukos SA, Lussemburgo 100%)				
Comunione Ereditaria (CE) fu Mario Zarattini	14'252	63.34%	14'252	63.34%
<i>di cui via Schulman Familienstiftung, Vaduz</i>	11'363	50.50%	11'363	50.50%
Flavio Quaggio, Viganello	2'554	11.35%	2'554	11.35%
Andrea Zanni, Bré sopra Lugano	1'778	7.90%	1'778	7.90%
Tullio Santi, Lugano	1'224	5.44%	1'224	5.44%
Senza diritto di voto				
(via Lukos SA, Lussemburgo 100%)				
Azioni proprie detenute da Neutral Holding SA SPF, Lussemburgo	2'115	9.40%	2'115	9.40%

Indicazioni sulla composizione del capitale proprio (Tabella 21)

Dettagli relativi alle diverse categorie di capitale sociale	ESERCIZIO IN RASSEGNA		ESERCIZIO PRECEDENTE	
	Numero dei titoli (unità)	Valore nominale	Numero dei titoli (unità)	Valore nominale
Capitale azionario	22'500	22'500	22'500	22'500
<i>di cui liberato</i>	22'500	22'500	22'500	22'500
Totale	22'500	22'500	22'500	22'500
		Totale alla fine dell'esercizio in rassegna		Totale alla fine dell'esercizio precedente
Riserve non distribuibili				
Importo non distribuibile della riserva legale da utili		5'686		5'686
Importo non distribuibile delle riserve facoltative da utili		30'207		30'207
Totale		35'893		35'893

Presentazione della struttura delle scadenze degli investimenti (Tabella 23)

Attivo / Strumenti finanziari	A vista	Con preavviso	Scadenza entro 3 mesi		Scadenza oltre 3 mesi fino a 12 mesi		Scadenza oltre 12 mesi fino a 5 anni		Scadenza oltre 5 anni	Immobili- lizzati	Totale
			3 mesi	3 mesi	oltre 3 mesi fino a 12 mesi	oltre 12 mesi fino a 5 anni					
Liquidità	39'603	522									40'125
Crediti nei confronti di banche	30'276	31'999	-	-	-	-	-	-	-		62'275
Crediti nei confronti della clientela	-	122'910	-	2'145	448	-	-	-	-		125'503
Crediti ipotecari	-	-	3'332	10'059	-	-	-	-	-		13'391
Attività di negoziazione	6'877										6'877
Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati	780										780
Immobilizzazioni finanziarie	-	3'441	3'746	10'753	18'583	-	-	-	-	48	36'571
Esercizio in rassegna	77'536	158'872	7'078	22'957	19'031	-	-	-	-	48	285'522
Esercizio precedente	123'022	200'143	33'723	35'982	48'722	5'604	-	-	-	2	447'198
Capitale di terzi / Strumenti finanziari											
Impegni nei confronti di banche	713	-	-	-	-	-	-	-	-		713
Impegni risultanti da depositi della clientela	207'049	-	-	-	-	-	-	-	-		207'049
Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati	1'248										1'248
Esercizio in rassegna	209'010	-	-	-	-	-	-	-	-	-	209'010
Esercizio precedente	374'558	-	-	-	-	-	-	-	-	-	374'558

Presentazione degli attivi e dei passivi, suddivisi in attivi e passivi nazionali ed esteri secondo il principio della localizzazione (Tabella 24)

	ESERCIZIO IN RASSEGNA		ESERCIZIO PRECEDENTE	
	Svizzera	Estero	Svizzera	Estero
Attivi				
Liquidità	40'125	-	58'739	-
Crediti nei confronti di banche	16'278	45'997	47'277	68'403
Crediti nei confronti della clientela	53'347	72'156	66'479	109'434
Crediti ipotecari	13'391	-	11'240	-
Attività di negoziazione	-	6'877	3'608	10'508
Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati	621	159	905	189
Immobilizzazioni finanziarie	3'151	33'420	5'920	64'496
Ratei e risconti	2'378	61	2'248	153
Partecipazioni	-	232	-	-
Immobilizzazioni materiali	449	-	617	-
Valori immateriali	-	-	-	-
Altri attivi	330	-	341	-
Totale attivi	130'070	158'902	197'374	253'183
Passivi				
Impegni nei confronti di banche	-	713	-	1'733
Impegni risultanti da depositi della clientela	72'339	134'710	125'478	246'618
Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati	942	306	378	351
Ratei e risconti	5'566	-	4'308	-
Altri passivi	728	-	1'010	-
Accantonamenti	77	-	125	-
Riserve per rischi bancari generali	10'000	-	10'000	-
Capitale sociale	22'500	-	22'500	-
Riserva legale da utili	5'686	-	5'686	-
Riserve facoltative da utili	30'207	-	30'207	-
Utile riportato / perdita riportata	2'163	-	1'128	-
Utile / perdita (risultato del periodo)	3'035	-	1'035	-
Totale passivi	153'243	135'729	201'855	248'702

Suddivisione del totale degli attivi per Paesi o per gruppi di Paesi (principio della localizzazione) (Tabella 25)

	ESERCIZIO IN RASSEGNA		ESERCIZIO PRECEDENTE	
	Valore assoluto	Quota in %	Valore assoluto	Quota in %
Attivi				
Africa	-	0.00%	-	0.00%
Asia	2'978	1.03%	4'175	0.92%
Cina	310	0.11%	120	0.03%
Corea del Sud	791	0.27%	890	0.20%
Emirati Arabi	1'491	0.52%	1'445	0.32%
Georgia	-	0.00%	1'239	0.27%
Giappone	-	0.00%	292	0.06%
Hong Kong	386	0.13%	189	0.04%
Caraibi	14'255	4.94%	25'757	5.72%
Bahamas	3'505	1.21%	1'385	0.31%
Bermuda	47	0.02%	50	0.01%
Cuba	-	0.00%	44	0.01%
Isole Vergini (BR)	10'419	3.61%	21'277	4.72%
Panama	284	0.10%	3'001	0.67%
Europa	136'361	47.18%	212'421	47.14%
Belgio	6'747	2.33%	8'055	1.79%
Cipro	1'672	0.58%	1'558	0.35%
Danimarca	-	0.00%	93	0.02%
Francia	1'583	0.55%	5'732	1.27%
Germania	7'575	2.62%	14'967	3.32%
Gibilterra	888	0.31%	1'464	0.32%
Gran Bretagna	8'124	2.81%	11'624	2.58%
Irlanda	3'400	1.18%	5'030	1.12%
Isola di Man	-	0.00%	1	0.00%
Italia	45'633	15.79%	85'460	18.97%
Jersey	1'138	0.39%	1'142	0.25%
Lettonia	86	0.03%	-	0.00%
Lussemburgo	36'635	12.68%	54'561	12.11%
Malta	14'798	5.12%	13'286	2.95%
Norvegia	-	0.00%	369	0.08%
Paesi Bassi	4'926	1.70%	4'460	0.99%
Portogallo	2'210	0.76%	2'405	0.53%
Romania	-	0.00%	2	0.00%
San Marino	289	0.10%	2'212	0.49%
Turchia	657	0.23%	-	0.00%
America Latina	9	0.00%	387	0.09%
Brasile	7	0.00%	-	0.00%
Messico	-	0.00%	386	0.09%
Venezuela	2	0.00%	1	0.00%
Liechtenstein	4	0.00%	34	0.01%
Liechtenstein	4	0.00%	34	0.01%
America del nord	5'045	1.75%	10'157	2.25%
Canada	-	0.00%	212	0.05%
Stati Uniti	5'045	1.75%	9'945	2.20%
Oceania	250	0.09%	252	0.06%
Australia	250	0.09%	252	0.06%
Svizzera	130'070	45.01%	197'374	43.81%
Svizzera	130'070	45.01%	197'374	43.81%
Totale attivi	288'972	100.00%	450'557	100.00%

Suddivisione del totale degli attivi per solvibilità dei gruppi di paesi (localizzazione del rischio) (Tabella 26)

Rating	Moody's	Standard & Poor's	Fitch IBCA	IMPEGNO ESTERO NETTO / FINE DELL'ESERCIZIO IN RASSEGNA		IMPEGNO ESTERO NETTO / FINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE	
				In CHF	Quota in %	In CHF	Quota in %
1	Aaa	AAA	AAA	51'368	32.82%	70'475	30.21%
2	Aa1/Aa2/Aa3	AA+/AA/AA-	AA+/AA/AA-	42'977	27.46%	66'073	28.33%
3	A1/A2/A3	A+/A/A-	A+/A/A-	6'215	3.97%	7'752	3.32%
4	Baa1 /Baa2/ Baa3/Ba1/Ba2/ Ba3	BBB+/BBB/ BBB-/BB+/BB/ BB-/B+	BBB+/BBB/ BBB-/BB+/BB/ BB-/B+	55'306	35.33%	88'877	38.10%
5/6	B1/B2/B3/ Caa1/Caa2/ Caa3/Ca/C	B/B-/CCC/ CC/C/D	B/B-/CCC/ CC/C/D	657	0.42%	0	0.00%
Senza rating				-	0.00%	85	0.04%
Totale				156'523	100.00%	233'262	100.00%

Presentazione degli attivi e dei passivi suddivisi in funzione della valute più significative per la banca (Tabella 27)

Attivi	CHF	EUR	USD	GBP	JPY	Altre	Totale
Liquidità	39'695	412	14	4	-	-	40'125
Crediti nei confronti di banche	830	21'497	28'498	8'709	136	2'605	62'275
Crediti nei confronti della clientela	7'916	89'581	26'503	1'502	-	1	125'503
Crediti ipotecari	13'391	-	-	-	-	-	13'391
Attività di negoziazione	272	6'605	-	-	-	-	6'877
Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati	780	-	-	-	-	-	780
Immobilizzazioni finanziarie	23'184	3'505	9'882	-	-	-	36'571
Ratei e risconti	1'619	131	552	137	-	-	2'439
Partecipazioni	-	232	-	-	-	-	232
Immobilizzazioni materiali	449	-	-	-	-	-	449
Altri attivi	215	115	-	-	-	-	330
Totale attivi portati a bilancio	88'351	122'078	65'449	10'352	136	2'606	288'972
Diritti di consegna relativi a operazioni su divise a pronti, a termine, a opzione*	5'859	33'025	74'304	13'433	-	11'175	137'796
Totale attivi	94'210	155'103	139'753	23'785	136	13'781	426'768
Passivi	CHF	EUR	USD	GBP	JPY	Altre	Totale
Impegni nei confronti di banche	38	220	447	8	-	-	713
Impegni risultanti da depositi della clientela	18'917	105'020	70'485	10'167	119	2'341	207'049
Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati	1'248	-	-	-	-	-	1'248
Ratei e risconti	5'096	419	51	-	-	-	5'566
Altri passivi	666	32	30	-	-	-	728
Accantonamenti	77	-	-	-	-	-	77
Riserve per rischi bancari generali	10'000	-	-	-	-	-	10'000
Capitale sociale	22'500	-	-	-	-	-	22'500
Riserva legale da utili	5'686	-	-	-	-	-	5'686
Riserve facoltative da utili	30'207	-	-	-	-	-	30'207
Utile riportato / perdita riportata	2'163	-	-	-	-	-	2'163
Utile / perdita (risultato del periodo)	3'035	-	-	-	-	-	3'035
Totale passivi portati a bilancio	99'633	105'691	71'013	10'175	119	2'341	288'972
Impegni di consegna relativi a operazioni su divise a pronti, a termine, a opzione*	18'354	40'689	54'629	13'433	-	11'175	138'280
Totale passivi	117'987	146'380	125'642	23'608	119	13'516	427'252
Posizione netta per valuta	-23'777	8'723	14'111	177	17	265	-484

* Le opzioni sono prese in conto dopo la ponderazione del fattore delta.

Suddivisione degli impegni eventuali e dei crediti eventuali (Tabella 28)

	Esercizio in rassegna	Esercizio precedente
Garanzie di prestazione di garanzia e strumenti analoghi	1'139	1'090
Impegni irrevocabili da crediti documentari	13'494	13'288
Totale impegni eventuali	14'633	14'378

Suddivisione dei crediti di impegno (Tabella 29)

	Esercizio in rassegna	Esercizio precedente
Impegni da pagamenti differiti (deferred payment)	-	858
Impegni d'accettazione (per impegni da accettazioni in circolazione)	-	-
Altri crediti di impegno	-	-
Totale crediti di impegno	-	858

Suddivisione delle operazioni fiduciarie (Tabella 30)

	Esercizio in rassegna	Esercizio precedente
Investimenti fiduciari presso società terze	79'622	30'282
Totale	79'622	30'282

Suddivisioni patrimoni gestiti e presentazione della loro evoluzione (Tabella 31)

	Esercizio in rassegna	Esercizio precedente
a) Ripartizione di patrimoni gestiti		
Tipologia di patrimoni in gestione		
Patrimoni collocati in strumenti d'investimento collettivo in gestione proprietaria	42'377	55'732
Patrimoni con mandato di gestione patrimoniale	211'634	235'292
Altri averi amministrati	1'295'194	1'409'539
Totale patrimoni gestiti (incl. doppi conteggi)	1'549'205	1'700'563
<i>di cui doppi conteggi</i>	<i>28'077</i>	<i>33'359</i>
b) Presentazione dell'evoluzione dei patrimoni gestiti		
Totale patrimoni gestiti (incl. doppi conteggi) all'inizio	1'700'563	2'146'096
+/- Afflusso netto di nuovi fondi o deflusso finanziario netto	-94'376	-90'482
+/- Evoluzione dei valori di borsa, interessi, dividendi ed evoluzione dei cambi	-56'982	-355'051
Totale patrimoni gestiti (incl. doppi conteggi) alla fine	1'549'205	1'700'563

I patrimoni in gestione sono calcolati e riportati in conformità con le Direttive contabili emanate dall' Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari FINMA – Circolare 2020/1. I patrimoni in gestione comprendono tutti i beni gestiti o detenuti a scopo di investimento di clienti privati, aziendali e istituzionali così come patrimoni in strumenti di investimento collettivo della casa. Sono esclusi i debiti mentre sono inclusi gli importi dovuti ai clienti in conto corrente, depositi fiduciari e tutti gli altri attivi della clientela, valorizzati. I patrimoni in gestione depositati presso terzi sono inclusi nella misura in cui essi sono gestiti da Banca Zarattini & Co. SA. Gli averi che si contano più di una volta ad esempio presenti in diverse categorie di attività, sono riportati alla voce "di cui doppi conteggi". Essi comprendono principalmente quote di strumenti di investimento collettivo della casa presenti nei portafogli della clientela.

Suddivisione del risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value (Tabella 32)

	Esercizio in rassegna	Esercizio precedente
a) Suddivisione per settori di attività		
(in funzione dell'organizzazione della banca e/o del gruppo finanziario)		
Risultato da attività di negoziazione da:		
Trading fixed-income	5'334	4'584
Altre attività di trading	-153	-387
Divise	356	1'458
Totale	5'537	5'655
b) Suddivisione per rischi sottostanti e sulla base dell'applicazione dell'opzione fair value		
Risultato da attività di negoziazione da:		
Strumenti basati su tassi d'interesse	5'496	4'543
Titoli di partecipazione (incl. Fondi)	-315	-346
Divise	356	1'458
Totale	5'537	5'655

Tabella 33: Indicazione di un provento significativo da operazioni di rifinanziamento nella voce proventi da interessi e sconti, nonché di interessi negativi significativi (Tabella 33)

	Esercizio in rassegna	Esercizio precedente
Interessi negativi *	2	415

* Trattasi di interessi negativi pagati alle banche corrispondenti sulle giacenze di liquidità in euro e in franchi svizzeri.

Suddivisione dei costi per il personale (Tabella 34)

	Esercizio in rassegna	Esercizio precedente
Retribuzioni (gettoni di presenza e indennità fisse ai membri degli organi della banca, stipendi e assegni corrisposti)	12'499	10'652
<i>di cui oneri in relazione a remunerazioni su azioni e forme alternative di remunerazione variabile</i>	-	-
Prestazioni sociali	2'416	2'140
Altre spese per il personale	140	97
Totale	15'055	12'889

Suddivisione degli altri costi d'esercizio (Tabella 35)

	Esercizio in rassegna	Esercizio precedente
Spese per locali	779	894
Spese per le tecnologie di informazione e comunicazione	2'690	2'486
Spese per veicoli, macchine, mobilia e altre installazioni, nonché leasing operativo	16	14
Onorari delle società di audit (art. 961 a ch. 2 CO)	370	599
<i>di cui per audit contabili e di vigilanza</i>	274	317
<i>di cui per altri servizi</i>	96	282
Ulteriori costi d'esercizio	1'961	1'607
<i>di cui indennizzo per un'eventuale garanzia statale</i>	-	-
Totale	5'816	5'600

Presentazione del risultato operativo, suddiviso in risultato nazionale ed estero scondo il principio della localizzazione della attività (Tabella 38)

	Svizzera	Estero
Risultato da operazioni su interessi		
Prodotti da interessi e sconti	10'740	-
Proventi da interessi e dividendi da attività di negoziazione	54	-
Proventi da interessi e dividendi da investimenti finanziari	980	-
Oneri per interessi	-68	-
Risultato lordo da operazioni su interessi	11'706	-
Variazioni di rettifiche di valore per rischi di perdita e perdita da operazioni su interessi	-280	-
Risultato netto da operazioni su interessi	11'426	-
Risultato da operazioni in commissione e da prestazioni di servizio		
Proventi da commissioni sulle attività di negoziazione titoli e d'investimento	8'986	-
Proventi da commissioni su operazioni di credito	1'033	-
Proventi da commissioni su altre prestazioni di servizio	203	-
Oneri per commissioni	-2'183	-
Risultato da operazioni su commissione e da prestazioni di servizio	8'039	-
Risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value	5'537	-
Altri risultati ordinari	25	-
Totale proventi d'esercizio	25'027	-
Costi d'esercizio		
Spese per il personale	-15'055	-
Altri costi d'esercizio	-5'816	-
Totale costi d'esercizio	-20'871	-
Rettifiche di valore su partecipazioni nonché ammortamenti su immobilizzazioni materiali e valori immateriali	-436	-
Variazioni di accantonamenti e altre rettifiche di valore nonché perdite	48	-
Risultato d'esercizio	3'768	-

Imposte (Tabella 39)

	Esercizio in rassegna	Esercizio precedente
Imposte correnti*	732	159
Totale imposte	732	159
Aliquota media su risultato d'esercizio	19%	13%

* Le imposte correnti al 31.12.2023 sono così composte:

- chf 458 mila per imposte sull'utile al netto di chf 182 mila per utilizzo delle perdite riportate residue di BIM

- chf 128 mila per imposte sulla sostanza

- chf 146 mila per imposte italiane (ritenute pagate su interessi debitori di clienti italiani anni precedenti e non recuperate)

L'influsso derivante dall'utilizzo delle perdite riportate di Banca Intermobiliare di cui sopra ha determinato una diminuzione dell'aliquota media sul risultato dell'esercizio pari a 5%.



Ernst & Young SA
Corso Elvezia 9
Casella postale
CH-6901 Lugano

Telefono: +41 58 286 24 24
Telefax: +41 58 286 30 04
www.ey.com/ch

All'Assemblea generale della
BANCA ZARATTINI & CO. SA, Lugano

Lugano, 21 marzo 2024

Relazione dell'ufficio di revisione

Relazione sulla revisione del conto annuale



Giudizio

Abbiamo svolto la revisione del conto annuale della BANCA ZARATTINI & CO. SA (la società), costituito dal bilancio al 31 dicembre 2023, dal conto economico e dal prospetto delle variazioni del capitale proprio per l'esercizio chiuso a tale data, come pure dall'allegato, che include anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il conto annuale (pag. 5-35) è conforme alla legge svizzera e allo statuto.



Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la nostra revisione contabile conformemente alla legge svizzera e agli Standard svizzeri di revisione contabile (SR-CH). Le nostre responsabilità ai sensi di tali norme e standard sono ulteriormente descritte nella sezione «Responsabilità dell'ufficio di revisione per la revisione del conto annuale» della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società, conformemente alle disposizioni legali svizzere e ai requisiti della categoria professionale, e abbiamo adempiuto agli altri nostri obblighi di condotta professionale nel rispetto di tali requisiti.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.



Altre informazioni

Il Consiglio d'amministrazione è responsabile delle altre informazioni. Le altre informazioni comprendono le informazioni riportate nella relazione sulla gestione, ad eccezione del conto annuale e della nostra relativa relazione.

Il nostro giudizio sul conto annuale non si estende alle altre informazioni e non esprimiamo alcuna forma di conclusione di revisione a riguardo.

Nell'ambito della nostra revisione contabile, è nostra responsabilità leggere le altre informazioni e, nel farlo, valutare se sussistano delle incoerenze significative rispetto al conto annuale o a quanto da noi appreso durante la revisione contabile, o se le altre informazioni sembrano contenere in altro modo delle anomalie significative.

Qualora, sulla base del lavoro da noi svolto, dovessimo giungere alla conclusione che vi è un'anomalia significativa nelle altre informazioni, siamo tenuti a comunicarlo. Non abbiamo alcuna osservazione da formulare a tale riguardo.



Responsabilità del Consiglio d'amministrazione per il conto annuale

Il Consiglio d'amministrazione è responsabile dell'allestimento del conto annuale in conformità alle disposizioni contabili applicabili per le banche, alle disposizioni legali e allo statuto, nonché per i controlli interni da esso ritenuti necessari per consentire l'allestimento di un conto annuale che sia esente da anomalie significative imputabili a frodi o errori.

Nell'allestimento del conto annuale, il Consiglio d'amministrazione è responsabile per la valutazione della capacità della società di continuare l'attività aziendale, per l'informativa, se del caso, sugli aspetti correlati alla continuità aziendale, nonché per l'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, a meno che il Consiglio d'amministrazione intenda liquidare la società o cessare l'attività, oppure non abbia alternative realistiche a tali scelte.



Responsabilità dell'ufficio di revisione per la revisione del conto annuale

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il conto annuale nel suo complesso sia esente da anomalie significative, imputabili a frodi o errori, e l'emissione di una relazione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile eseguita in conformità alla legge svizzera e agli SR-CH individui sempre un'anomalia significativa, qualora esistente. Le anomalie possono derivare da frodi o errori e sono considerate significative qualora si possa ragionevolmente attendere che esse, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del conto annuale.

Una descrizione più dettagliata delle nostre responsabilità per la revisione del conto annuale è disponibile sul sito web di EXPERTsuisse: <https://www.expertsuisse.ch/it/revisione-relazione-di-revisione>. Tale descrizione costituisce parte integrante della nostra relazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari



Conformemente all'art. 728a cpv. 1 cifra 3 CO e allo SR-CH 890, confermiamo l'esistenza di un sistema di controllo interno per l'allestimento del conto annuale concepito secondo le direttive del Consiglio d'amministrazione.

Confermiamo inoltre che la proposta d'impiego dell'utile di bilancio è conforme alla legge svizzera e allo statuto, e raccomandiamo di approvare il conto annuale che vi è stato sottoposto.

Ernst & Young SA



Erico Bertoli
(Qualified Signature)

Perito revisore abilitato
(Revisore responsabile)



Beatrice Gropelli
(Qualified Signature)

Perito revisore abilitato

Costruttori di certezze



